

Pmi:accordo Confapi-Fiom, 160 borse studio per ateneo Tor Vergata =

(AGI) - Roma, 23 feb. - "Un innovativo progetto di welfare attivo" per combattere il gap italiano di laureati, sostenere le famiglie che non riescono a mantenere un figlio all'universita' e favorire la formazione di operai. Così il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, il segretario generale della Fiom, Maurizio Landini e il rettore dell'universita' degli studi di Roma Tor Vergata, Giuseppe Novelli, hanno spiegato l'accordo che prevede il cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza di corsi di laurea a partire dall'anno accademico 2016-2017.

Le borse di studio saranno cofinanziate dall'Ente bilaterale metalmeccanici e dall'ateneo romano: l'ente e' pronto a stanziare 325 mila euro l'anno e l'universita' contribuirà con una quota analoga, ma si tratta - hanno spiegato in conferenza stampa - di "importi orientativi che potranno essere aumentati in seguito. Le borse di studio saranno destinate ai lavoratori e figli di lavoratori di aziende metalmeccaniche che versano nell'Ente bilaterale e copriranno le spese di iscrizione, del materiale didattico, del vitto e dell'alloggio, nel caso di studenti fuori sede, oppure il corso di laurea online. Le borse di studio saranno concesse per il primo anno, oltre che basi reddituali, su valutazioni del percorso di studi precedente, mediante una selezione operata da un comitato tecnico scientifico. Per gli anni successivi saranno confermate in base a criteri di merito.

(AGI

Ing/Cog (Segue

231349 FEB 16

Pmi:accordo Confapi-Fiom, 160 borse studio per ateneo Tor Vergata (2)=

(AGI) - Roma, 23 feb. - "Abbiamo calcolato che mantenere un figlio all'universita' costa circa 11.400 euro l'anno - ha spiegato Novelli - una spesa che molte famiglie non possono sostenere". Il progetto - ha proseguito - risponde a una sfida:

dimostrare che e' possibile trovare delle ricette innovative per contrastare il trend negativo di immatricolazioni e numero di giovani laureati". Un'opportunita' che viene offerta non solo ai giovani, ma anche ai lavoratori che vogliono aggiornare le proprie competenze, con il risultato di fare dell'Italia "un Paese con piu' valore e

opportunità". L'auguro di Novelli è che il progetto "venga clonato" da altri soggetti. Intanto - ha riferito il presidente di Confapi - hanno già dato adesione per nuovi accordi le università di Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli Federico II, Bari e l'università della Calabria. (AGI)

Ing/Cog 231349 FEB 16

Pmi: Landini, accordo con Confapi dimostra Ccnl insostituibile =

(AGI) - Roma, 23 feb. - L'accordo per destinare 160 borse di studio a lavoratori e ai loro figli realizzato dalla Fiom con Confapi, dimostra che "il contratto nazionale di lavoro è uno strumento insostituibile". Lo ha affermato il leader della Fiom Maurizio Landini nel corso di una conferenza stampa promossa per presentare il progetto "Obiettivo laurea". L'accordo di oggi è una novità importante e dimostra che i contratti nazionali hanno una grande utilità e la bilateralità può essere fatta in modo trasparente per dare risposte alle esigenze dei lavoratori. Le borse di studio - ha aggiunto Landini - rappresentano un "elemento di qualificazione importante" a vantaggio tanto dei lavoratori quanto delle imprese. Il confronto sul prossimo rinnovo contrattuale con Confapi - ha detto Landini - "partirà da qui" nella consapevolezza che il contratto può rispondere a molte esigenze dei lavoratori senza essere sostitutivo dell'aumento salariale. Landini ha quindi spiegato che l'Ente bilaterale che cofinanzia le borse di studio è il frutto dell'accordo sottoscritto solo dalla Fiom ma approvato dai lavoratori attraverso il referendum; potranno quindi accedere alle borse di studio i lavoratori iscritti a qualsiasi sindacato. (AGI)

Ing/Cog 231349 FEB 16

Pmi: Casasco, realizziamo nuovo modello welfare e contrattuale =

(AGI) - Roma, 23 feb. - "Vogliamo creare un nuovo modello di welfare e contrattuale" per partecipare alla "modernizzazione del Paese". Così il presidente di Confapi, Maurizio Casasco, ha presentato l'accordo tra l'ente bilaterale metalmeccanici e l'Università degli studi di Roma Tor Vergata per l'assegnazione di 160 borse di studio a lavoratori e figli di lavoratori di aziende metalmeccaniche.

Il progetto, ha sottolineato Casasco, si configura come una "iniziativa concreta di welfare attivo" che sostanzia la "responsabilità sociale, obiettivo di Confapi". La formazione dei giovani e dei lavoratori rappresenta, secondo Casasco, un "antidoto alla crisi" e un modo per "superare le incrostazioni del sistema". "Vogliamo essere un esempio pratico e concreto delle cose che si possono fare per il Paese per renderlo più nuovo e moderno", ha affermato il presidente di Confapi.

"Facciamo qualcosa che dimostra la partecipazione concreta, vera, alla vita del Paese", mentre i governi che si sono succeduti in Italia non hanno saputo guardare alle esigenze delle piccole e medie imprese, limitandosi a "spot, slide e annunci in tv". L'obiettivo di Confapi è che la bilateralità dia altri frutti anche in altri settori, mostrando che la "corresponsabilità sociale può tradursi in sviluppo e lavoro". (AGI

Ing/Chi 231401 FEB 16 .

NNNN

<https://www.youtube.com/embed/v9dTe-XoiEQ>

(Agenzia VISTA) Roma, 23 febbraio 2016 - La presentazione dell'accordo tra l'Università di Tor Vergata e l'Ente bilaterale Metalmeccanici, Confapi e Fiom Cgil Nazionale. Il progetto è sperimentale e prevede la collaborazione per il cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o distanza a partire dell'anno 2016/2017. fonte VISTA Agenzia Televisiva Parlamentare / Alexander Jakhnagiev <http://www.agenziavista.it> 23 FEB 2016 NNNN

<https://www.youtube.com/embed/CN0824yItWc>

(Agenzia VISTA) Roma, 23 febbraio 2016 - La presentazione dell'accordo tra l'Università di Tor Vergata e l'Ente bilaterale Metalmeccanici, Confapi e Fiom Cgil Nazionale. Il progetto è sperimentale e prevede la collaborazione per il cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o distanza a partire dell'anno 2016/2017. fonte VISTA Agenzia Televisiva Parlamentare / Alexander Jakhnagiev <http://www.agenziavista.it> 23 FEB 2016 NNNN

<https://www.youtube.com/embed/gdvTopOXsXA>

(Agenzia VISTA) Roma, 23 febbraio 2016 - La presentazione dell'accordo tra l'Università di Tor Vergata e l'Ente bilaterale Metalmeccanici, Confapi e Fiom Cgil Nazionale. Il progetto è sperimentale e prevede la collaborazione per il cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o distanza a partire dell'anno 2016/2017. fonte VISTA Agenzia Televisiva Parlamentare / Alexander Jakhnagiev <http://www.agenziavista.it> 23 FEB 2016 NNNN

<https://www.youtube.com/embed/PMFtjXRk9bY>

(Agenzia VISTA) Roma, 23 febbraio 2016 - La presentazione dell'accordo tra l'Università di Tor Vergata e l'Ente bilaterale Metalmeccanici, Confapi e Fiom Cgil Nazionale. Il progetto è sperimentale e prevede la collaborazione per il cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o distanza a partire dell'anno 2016/2017. fonte VISTA Agenzia Televisiva Parlamentare / Alexander Jakhnagiev <http://www.agenziavista.it> 23 FEB 2016 NNNN

WELFARE: CONFAPI-FIOM, UNIVERSITA' GRATIS PER METALMECCANICI E FIGLI =

WELFARE: CONFAPI-FIOM, UNIVERSITA' GRATIS PER METALMECCANICI E FIGLI = Intesa con fondo Ebm e Roma Tor Vergata, 160 borse di studio per laurea triennale Roma, 23 feb. (Adnkronos/Labitalia) - Un totale di 160 borse di studio triennali per la frequenza di corsi di laurea, anche a distanza. Destinate ai lavoratori di aziende metalmeccaniche e ai loro figli, e che copriranno tutte le spese di iscrizione, vitto, alloggio, materiale didattico. E' questo il contenuto dell'accordo sottoscritto oggi a Roma da Confapi, Fiom Cgil, Università di Roma Tor Vergata e l'Ebm (Ente bilaterale metalmeccanici). "Il nostro obiettivo -ha spiegato nel corso di una conferenza stampa il presidente di Confapi, Maurizio Casasco- è di dare un'opportunità concreta, attraverso un welfare attivo vero e non solo a parole, ai lavoratori metalmeccanici e ai loro figli che non hanno le condizioni economiche per affrontare l'università e laurearsi". "E quindi si tratta -ha aggiunto- di offrire loro gratuitamente, sulla base del merito, l'accesso all'università, non solo nelle iscrizioni ma anche nel vitto, nell'alloggio e nell'acquisto dei libri di testo". (segue)
(Pal/Adnkronos) 23-FEB-16 15:23 NNNN

WELFARE: CONFAPI-FIOM, UNIVERSITA' GRATIS PER METALMECCANICI E FIGLI (2)

=

WELFARE: CONFAPI-FIOM, UNIVERSITA' GRATIS PER METALMECCANICI E FIGLI (2) = (Adnkronos/Labitalia) - Ci saranno tre tipi di borse di studio: per l'università a distanza, per gli studenti in sede e per quelli fuori sede. Per i tre anni si prevede un investimento intorno a poco più di due milioni di euro, che sarà coperto a metà tra l'Ebm e l'università. Tor Vergata sarà capofila del progetto insieme agli atenei di Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli, Bari e Calabria Arcavacata. "Come Confapi -ha ribadito Casasco- crediamo fortemente in questo progetto per dare un esempio pratico di come l'investimento in capitale umano può essere il vero antidoto alla crisi. E' la dimostrazione che la bilateralità può essere trasparente e fatta per il bene dei lavoratori e delle aziende, che potranno usufruire di lavoratori più formati". E per il leader della Fiom, Maurizio Landini, "l'accordo di oggi nasce dal contratto nazionale, firmato nel 2013 con Confapi, che prevedeva appunto la nascita un ente bilaterale, l'Ebm, per la prima volta nel settore delle pmi, e questo ente era per noi lo strumento per dare servizi e risposte ai lavoratori". "Dimostriamo che è possibile, e il fatto che attraverso l'ente bilaterale i soldi che le aziende mettono vengono spesi in questa direzione credo che sia una novità importante", ha aggiunto. (segue) (Pal/Adnkronos) 23-FEB-16 15:23 NNNN

WELFARE: CONFAPI-FIOM, UNIVERSITA' GRATIS PER METALMECCANICI E FIGLI (3)

=

(Adnkronos/Labitalia) - Infatti, ha continuato Landini, "questo significa che 160 persone, lavoratori o lavoratrici di aziende che applicano il contratto di Confapi, o i loro figli, potranno accedere all'università non dovendo pagare nulla e avendo questo diritto. Quindi si dimostra -ha sottolineato- che attraverso il contratto nazionale e la bilateralità si possono fare delle cose che interessano direttamente l'estensione dei diritti delle persone che lavorano". Landini ha voluto chiarire che l'accordo "vale per tutte le aziende che applicano il contratto Confapi e per i relativi lavoratori, non solo per gli iscritti Fiom". "Noi nel 2013 abbiamo firmato il contratto, speriamo che a ottobre quando ci sarà da ridiscuterlo ci potranno essere anche le altre organizzazioni", ha detto. Positivo anche il commento del rettore di Tor Vergata, Giuseppe Novelli: "Mantenere oggi un figlio all'università -ha detto- costa 11.400 euro all'anno tra iscrizioni, vitto, alloggio, libri e altro. E' un peso enorme per

le famiglie. E l'iniziativa di oggi può essere un aiuto concreto, con cui supportare, con un cofinanziamento tra enti, fondazioni e università per aiutare tutti a conseguire non una semplice borsa di studio, ma una laurea perchè noi finanziamo un ciclo di studi triennale. Il candidato viene, scelto, selezionato, si iscrive ed esce con un titolo di studio e le competenze per andare subito a lavorare. Questo -ha concluso- è l'obiettivo". (Pal/Adnkronos) 23-FEB-16 15:23 NNNN

Welfare: Confapi, Fiom e Tor Vergata per 160 borse di studio

ZCZC1417/SXA XEF46561_SXA_QBxB U ECO S0A QBxB Welfare: Confapi, Fiom e Tor Vergata per 160 borse di studio Ebm mettera' 1 mln in 3 anni, stessa cifra Università Tor Vergata (ANSA) - ROMA, 23 FEB - Un progetto di welfare attivo a favore di un "diritto alla laurea" che mette insieme imprese, sindacato e Università'. Si tratta di 160 borse di studio triennali, a partire dall'anno accademico 2016-2017, dedicate non solo ai giovani ma anche ai lavoratori intenzionati a migliorare le proprie capacità e conoscenze. Questo il risultato raggiunto dell'accordo tra Università di Roma 'Tor Vergata', Ente Bilaterale Metalmeccanici (Ebm), Confapi e Fiom Cgil nazionale, presentato oggi nella sede di Confapi, a Roma. Le borse saranno destinate a tre diversi tipi di studenti: fuori sede, in sede e online. Da Ebm arriverà un importo di circa 325.000 euro l'anno - che per 3 anni fa circa a un milione - altrettanto mettera' invece l'Università'. A spiegarlo sono stati i rappresentanti dei diversi enti che partecipano al progetto. (ANSA). YNW 23-FEB-16 13:45 NNNN

Welfare: Confapi, Fiom e Tor Vergata per 160 borse di studio (2)

ZCZC1679/SXA XEF46526_SXA_QBxB R ECO S0A QBxB Welfare: Confapi, Fiom e Tor Vergata per 160 borse di studio (2) (ANSA) - ROMA, 23 FEB - Con queste 160 borse di studio "vogliamo offrire un sostegno a chi non ha reddito ma merito, dando loro gratuitamente la possibilità di laurearsi e pagando non solo le tasse universitarie, ma anche l'alloggio nel campus, il vitto e i libri", ha spiegato il presidente di Confapi, Maurizio Casasco. Per mantenere un figlio all'Università', si spendono infatti "11.400 euro l'anno" ha aggiunto il rettore dell'Università di Roma 'Tor Vergata' Giuseppe Novelli, sottolineando che questo progetto "è una vera e propria sperimentazione (a cui si aggiungeranno altri 7 atenei) che fa sedere allo stesso tavolo sindacato, datori di lavoro di Pmi e Università' con il comune intento di

sostenere concretamente il diritto alla formazione universitaria". Il segretario della Fiom, Maurizio Landini, ha invece evidenziato come questo progetto sia "un frutto del contratto nazionale di lavoro che permette di usare i soldi dei lavoratori e delle imprese per il diritto allo studio. Un progetto che vale per tutti i lavoratori, iscritti e non iscritti al sindacato, l'importante è essere lavoratori dipendenti, assunti in un'azienda che applica il contratto Confapi", ha concluso Landini. (ANSA). YNW 23-FEB-16 14:00 NNNN

UNIVERSITÀ. 'OBIETTIVO LAUREA', BORSE STUDIO PER METALMECCANICI

(DIRE-DIREGIOVANI) Roma, 23 feb. - 325mila euro annui per 160 borse della durata di tre anni, per finanziare borse di studio da destinare ai metalmeccanici più meritevoli e ai loro figli e consentire loro di laurearsi. È l'impegno preso oggi dal progetto "obiettivo laurea", nato da una collaborazione tra Fiom Cgil, Confapi, EBM e Università di Tor Vergata e presentato nella sede Confapi di Roma. (Gif/ Dire) 13:26 23-02-16 NNNN

NOTIZIE FLASH: 2/A EDIZIONE - L'ECONOMIA (3) = (AdnKronos) - Roma. Borse di studio per l'accesso a corsi Universitari ai figli degli operai metalmeccanici dipendenti da aziende aderenti a Confapi, l'associazione che riunisce le piccole e medie industrie. L'iniziativa, che potrebbe coinvolgere le famiglie di circa 500 mila lavoratori e che sarà presentata domani, prevede l'assegnazione, alla luce di determinati criteri, di tre tipologie di borse per un ciclo di studi universitario da svolgere presso l'università di Tor Vergata: dalla borsa competitiva di studio e soggiorno a Roma a quella che copre le sole tasse universitarie fino al bonus per accedere ai corsi on line. Una opzione quest'ultima a cui potranno concorrere gli stessi operai che volessero conseguire un titolo di studio accademico. A finanziare le borse per metà l'intervento dell'Università di Tor Vergata e per il restante l'ente bilaterale costituito in Confapi con la Fiom, l'Ebm. Il sindacato sta lavorando per cercare di estendere l'iniziativa anche ad altre realtà universitarie. (segue)
(Red/AdnKronos) 21-FEB-16 18:40 NNNN

METALMECCANICI: FIOM-CONFAPI, BORSE STUDIO UNIVERSITA' A FIGLI OPERAI =

METALMECCANICI: FIOM-CONFAPI, BORSE STUDIO UNIVERSITA' A FIGLI OPERAI = iniziativa con Tor Vergata, si lavora per estendere possibilità ad altre Università
Roma, 21 feb. (AdnKronos) - Borse di studio per l'accesso a corsi Universitari ai figli

degli operai metalmeccanici dipendenti da aziende aderenti a Confapi, l'associazione che riunisce le piccole e medie industrie. L'iniziativa, che potrebbe coinvolgere le famiglie di circa 500 mila lavoratori e che sarà presentata domani, prevede l'assegnazione, alla luce di determinati criteri, di tre tipologie di borse per un ciclo di studi universitario da svolgere presso l'università di Tor Vergata: dalla borsa completa di studio e soggiorno a Roma a quella che copre le sole tasse universitarie fino al bonus per accedere ai corsi on line. Una opzione quest'ultima a cui potranno concorrere gli stessi operai che volessero conseguire un titolo di studio accademico. A finanziare le borse per metà l'intervento dell'Università di Tor Vergata e per il restante l'ente bilaterale costituito in Confapi con la Fiom, l'Ebm. Il sindacato sta lavorando per cercare di estendere l'iniziativa anche ad altre realtà universitarie. (Red/AdnKronos) 21-FEB-16 14:37 NNNN

CONFAPI:CON FIOM E TOR VERGATA 160 BORSE DI STUDIO PER CORSI LAUREA/FOTO



ROMA (ITALPRESS) - Confapi, Università di Tor Vergata, Fiom Cgil e l'Ente Bilaterale

Metalmeccanici, hanno dato il via a un innovativo progetto di welfare attivo per combattere il gap tutto italiano di laureati, per contrastare il calo degli immatricolati, per ridare speranza di un futuro a lavoratori e alla loro famiglie. "E' una iniziativa di welfare attivo, oggi se ne parla tanto e noi vogliamo dare un esempio concreto", ha detto Maurizio Casasco, presidente Confapi. (ITALPRESS). ror/ads/red 23-Feb-16 13:13 NNNN

CONFAPI: CON FIOM E TOR VERGATA 160 BORSE DI STUDIO PER CORSI LAUREA-2-

"Questo accordo e' frutto del contratto nazionale di lavoro - ha spiegato Maurizio Landini, segretario generale Fiom-Cgil - e' un passo importante, si da' diritto allo studio a 160 persone che non se lo possono permettere, si tratta di una prima sperimentazione attraverso un investimento comune". Le borse di studio saranno concesse per il primo anno, oltre che su basi reddituali, su valutazione del percorso di studi precedente mediante una selezione operata da un comitato tecnico-scientifico. "L'ateneo di Tor Vergata con questo progetto risponde ad una sfida: dimostrare che e' possibile trovare delle ricette innovative per contrastare non solo il trend negativo per l'Italia, relativo alle immatricolazione e al numero di giovani laureati - ha detto Giuseppe Novelli, rettore Universita' degli Studi di Roma Tor Vergata - una vera e propria sperimentazione, che fa sedere allo stesso tavolo sindacato, datori di lavoro e universita' con il comune intento di sostenere concretamente il diritto alla formazione universitaria". (ITALPRESS). ror/ads/red 23-Feb-16 13:04 NNNN

CONFAPI: CON FIOM E TOR VERGATA 160 BORSE DI STUDIO PER CORSI LAUREA

ROMA (ITALPRESS) - Confapi, Universita' di Tor Vergata, Fiom Cgil e l'Ente Bilaterale Metalmeccanici, hanno dato il via a un innovativo progetto di welfare attivo per combattere il gap tutto italiano di laureati, per contrastare il calo degli immatricolati, per ridare speranza di un futuro a lavoratori e alla loro famiglie. "E' una iniziativa di welfare attivo, oggi se ne parla tanto e noi vogliamo dare un esempio concreto", ha detto Maurizio Casasco, presidente Confapi. "Stiamo quotidianamente a fianco di 83 mila imprese e circa 900 mila lavoratori e conosce bene i loro problemi quotidiani - ha aggiunto - spesso i nostri lavoratori e le loro famiglie, causa crisi economica, non hanno la possibilita' di studiare, per questo abbiamo dato il via a questo progetto. Crediamo fortemente nella partecipazione attiva per la modernizzazione del paese attraverso gli investimenti, la crisi si

combatte anche attraverso l'investimento in capitale umano e gli imprenditori devono assumersi la responsabilità sociale, Confapi lo fa con questo progetto". Il progetto prevede una collaborazione per un cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea a partire dall'anno 2016-2017. Le borse di studio saranno destinate ai lavoratori e ai figli di lavoratori delle aziende metalmeccaniche con copertura totale delle spese per l'iscrizione, vitto, alloggio. (ITALPRESS) - (SEGUE). ror/ads/red 23-Feb-16 13:04 NNNN

Accordo tra Confapi, Fiom e Tor Vergata per 160 borse di studio

Due milioni in 3 anni per lavoratori metalmeccanici e loro figli Roma, 23 feb. (askanews) - Confapi, Fiom, ente bilaterale dei lavoratori metalmeccanici e università "Tor Vergata" di Roma hanno firmato un protocollo d'intesa, con il quale si dà il via a un progetto innovativo di welfare attivo per favorire il diritto alla laurea dei lavoratori delle aziende metalmeccaniche e dei loro figli. Con "Obiettivo laurea" si vuole combattere il gap tutto italiano di laureati, contrastare il calo delle immatricolazioni, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno e in alcune del Centro, ridare speranza di un futuro ai lavoratori e alle loro famiglie nella convinzione che l'investimento nella formazione e nel capitale umano sia uno dei migliori antidoti alla crisi economica. Si tratta di un progetto sperimentale che, a partire da "Tor Vergata", sarà replicato in altre sette università (Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli "Federico II", Bari e università della Calabria). E' prevista una collaborazione per il cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea, anche online, a partire dal prossimo anno accademico (2016-2017). Le borse di studio sono destinate ai lavoratori e ai loro figli con copertura totale delle spese: iscrizione, materiale didattico, vitto e alloggio. Per il triennio sono stati stanziati poco più di 2 milioni di euro, per la metà finanziati dall'università "Tor Vergata" e per la parte restante dall'ente bilaterale (350mila euro per ogni anno). Per il primo anno, le borse di studio saranno concesse sulla base del reddito e sulla valutazione del percorso di studi precedenti attraverso una selezione operata da un comitato tecnico-scientifico. Per gli anni successivi saranno confermate in base al merito (esami sostenuti e relativi voti). (Segue) Vis

Accordo tra Confapi, Fiom e Tor Vergata per 160 borse di studio -2-

Roma, 23 feb. (askanews) - "Diamo un'opportunità concreta attraverso un welfare attivo vero - ha detto il presidente della Confapi, Maurizio Casasco, illustrando

l'iniziativa - non solo a parole, ma con un progetto di sostegno al reddito per dare una chance ai lavoratori e ai loro figli che non hanno opportunità economiche per affrontare l'università e potersi laureare". Il rettore dell'università "Tor Vergata" di Roma ha sottolineato che si tratta di "un'iniziativa per cercare di dare una risposta concreta a uno dei nostri problemi: basso numero di laureati e basso numero di immatricolati. Mantenere un figlio all'università costa 11.400 euro ogni anno tra tasse, libri, vitto e alloggio. E' un peso enorme per le famiglie in un momento di crisi. Noi facciamo un ciclo triennale di laurea. Il candidato viene scelto, si iscrive ed esce con un pezzo di carta, cioè con un titolo". Il segretario generale della Fiom, Maurizio Landini, ha inoltre ricordato che il progetto "nasce dal contratto nazionale siglato nel 2013 da Fiom e Confapi. L'accordo prevedeva la nascita di un ente bilaterale per la prima volta nel settore delle Pmi. L'obiettivo era dare risposte ai servizi e ai bisogni dei lavoratori. E' un'esperienza molto importante che dimostra come nei contratti nazionali e anche attraverso la bilateralità si possano fare delle cose che riguardano direttamente l'estensione dei diritti delle persone che lavorano". Vis

http://www.adnkronos.com/lavoro/sindacato/2016/02/23/universita-gratis-per-metalmeccanici-figli-firmato-accordo-per-borse-studio_BB0wmgqgrIXPbXCRxix9WJ.html

Università gratis per metalmeccanici e figli, firmato l'accordo per 160 borse di studio

Pubblicato il: 23/02/2016 16:18

Un totale di 160 borse di studio triennali per la frequenza di corsi di laurea, anche a distanza. Destinate ai lavoratori di aziende metalmeccaniche e ai loro figli, e che copriranno tutte le spese di iscrizione, vitto, alloggio, materiale didattico. E' questo il contenuto dell'accordo sottoscritto oggi a Roma da Confapi, Fiom Cgil, Università di Roma Tor Vergata e l'Ebm (Ente bilaterale metalmeccanici).

"Il nostro obiettivo - ha spiegato nel corso di una conferenza stampa il presidente di Confapi, Maurizio Casasco - è di dare un'opportunità concreta, attraverso un welfare attivo vero e non solo a parole, ai lavoratori metalmeccanici e ai loro figli che non hanno le condizioni economiche per affrontare l'università e laurearsi".

"E quindi si tratta -ha aggiunto- di offrire loro gratuitamente, sulla base del merito, l'accesso all'università, non solo nelle iscrizioni ma anche nel vitto, nell'alloggio e nell'acquisto dei libri di testo".

Ci saranno tre tipi di borse di studio: per l'università a distanza, per gli studenti in sede e per quelli fuori sede. Per i tre anni si prevede un investimento intorno a poco più di due milioni di euro, che sarà coperto a metà tra l'Ebm e l'università. Tor Vergata sarà capofila del progetto insieme agli atenei di Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli, Bari e Calabria Arcavacata.

"Come Confapi -ha ribadito Casasco- crediamo fortemente in questo progetto per dare un esempio pratico di come l'investimento in capitale umano può essere il vero antidoto alla crisi. E' la dimostrazione che la bilateralità può essere trasparente e fatta per il bene dei lavoratori e delle aziende, che potranno usufruire di lavoratori più formati".

E per il leader della Fiom, Maurizio Landini, "l'accordo di oggi nasce dal contratto nazionale, firmato nel 2013 con Confapi, che prevedeva appunto la nascita un ente bilaterale, l'Ebm, per la prima volta nel settore delle pmi, e questo ente era per noi lo strumento per dare servizi e risposte ai lavoratori". "Dimostriamo che è possibile, e il fatto che attraverso l'ente bilaterale i soldi che le aziende mettono vengono spesi in questa direzione credo che sia una novità importante", ha aggiunto.

Infatti, ha continuato Landini, "questo significa che 160 persone, lavoratori o lavoratrici di aziende che applicano il contratto di Confapi, o i loro figli, potranno accedere all'università non dovendo pagare nulla e avendo questo diritto. Quindi si dimostra -ha sottolineato- che attraverso il contratto nazionale e la bilateralità si possono fare delle cose che interessano direttamente l'estensione dei diritti delle persone che lavorano".

Landini ha voluto chiarire che l'accordo "vale per tutte le aziende che applicano il contratto Confapi e per i relativi lavoratori, non solo per gli iscritti Fiom". "Noi nel 2013 abbiamo firmato il contratto, speriamo che a ottobre quando ci sarà da ridiscuterlo ci potranno essere anche le altre organizzazioni", ha detto.

Positivo anche il commento del rettore di Tor Vergata, Giuseppe Novelli: "Mantenere oggi un figlio all'università -ha detto- costa 11.400 euro all'anno tra iscrizioni, vitto, alloggio, libri e altro. E' un peso enorme per le famiglie. E l'iniziativa di oggi può essere un aiuto concreto, con cui supportare, con un cofinanziamento tra enti, fondazioni e università per aiutare tutti a conseguire non una semplice borsa di studio, ma una laurea perchè noi finanziamo un ciclo di studi triennale. Il candidato viene, scelto, selezionato, si iscrive ed esce con un titolo di studio e le competenze per andare subito a lavorare. Questo -ha concluso- è l'obiettivo".

<http://www.iltempo.it/adn-kronos/2016/02/23/confapi-fiom-universita-gratis-per-metalmeccanici-e-figli-1.1512184?localLinksEnabled=false>

Confapi-Fiom: università gratis per metalmeccanici e figli

Intesa con fondo Ebm e Roma Tor Vergata, 160 borse di studio per laurea triennale

Roma, 23 feb. (Labitalia) - Un totale di 160 borse di studio triennali per la frequenza di corsi di laurea, anche a distanza. Destinate ai lavoratori di aziende metalmeccaniche e ai loro figli, e che copriranno tutte le spese di iscrizione, vitto, alloggio, materiale didattico. E' questo il contenuto dell'accordo sottoscritto oggi a Roma da Confapi, Fiom Cgil, Università di Roma Tor Vergata e l'Ebm (Ente bilaterale metalmeccanici). "Il nostro obiettivo -ha spiegato nel corso di una conferenza stampa il presidente di Confapi, Maurizio Casasco- è di dare un'opportunità concreta, attraverso un welfare attivo vero e non solo a parole, ai lavoratori metalmeccanici e ai loro figli che non hanno le condizioni economiche per affrontare l'università e laurearsi". "E quindi si tratta -ha aggiunto- di offrire loro gratuitamente, sulla base del merito, l'accesso all'università, non solo nelle iscrizioni ma anche nel vitto, nell'alloggio e nell'acquisto dei libri di testo". Ci saranno tre tipi di borse di studio: per l'università a distanza, per gli studenti in sede e per quelli fuori sede. Per i tre anni si prevede un investimento intorno a poco più di due milioni di euro, che sarà coperto a metà tra l'Ebm e l'università. Tor Vergata sarà capofila del progetto insieme agli atenei di Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli, Bari e Calabria Arcavacata. "Come Confapi -ha ribadito Casasco- crediamo fortemente in questo progetto per dare un esempio pratico di come l'investimento in capitale umano può essere il vero antidoto alla crisi. E' la dimostrazione che la bilateralità può essere trasparente e fatta per il bene dei lavoratori e delle aziende, che potranno usufruire di lavoratori più formati". E per il leader della Fiom, Maurizio Landini, "l'accordo di oggi nasce dal contratto nazionale, firmato nel 2013 con Confapi, che prevedeva appunto la nascita un ente bilaterale, l'Ebm, per la prima volta nel settore delle pmi, e questo ente era per noi lo strumento per dare servizi e risposte ai lavoratori". "Dimostriamo che è possibile, e il fatto che attraverso l'ente bilaterale i soldi che le aziende mettono vengono spesi in questa direzione credo che sia una novità importante", ha aggiunto. Infatti, ha continuato Landini, "questo significa che 160 persone, lavoratori o lavoratrici di aziende che applicano il contratto di Confapi, o i loro figli, potranno accedere all'università non dovendo pagare nulla e avendo questo diritto. Quindi si dimostra -ha sottolineato- che attraverso il contratto nazionale e la bilateralità si possono fare delle cose che interessano direttamente l'estensione dei diritti delle persone che lavorano". Landini ha voluto chiarire che l'accordo "vale per tutte le aziende che applicano il contratto Confapi e per i relativi

lavoratori, non solo per gli iscritti Fiom". "Noi nel 2013 abbiamo firmato il contratto, speriamo che a ottobre quando ci sarà da ridiscuterlo ci potranno essere anche le altre organizzazioni", ha detto. Positivo anche il commento del rettore di Tor Vergata, Giuseppe Novelli: "Mantenere oggi un figlio all'università -ha detto- costa 11.400 euro all'anno tra iscrizioni, vitto, alloggio, libri e altro. E' un peso enorme per le famiglie. E l'iniziativa di oggi può essere un aiuto concreto, con cui supportare, con un cofinanziamento tra enti, fondazioni e università per aiutare tutti a conseguire non una semplice borsa di studio, ma una laurea perchè noi finanziamo un ciclo di studi triennale. Il candidato viene, scelto, selezionato, si iscrive ed esce con un titolo di studio e le competenze per andare subito a lavorare. Questo -ha concluso- è l'obiettivo".

Adnkronos

<https://it.finance.yahoo.com/notizie/accordo-tra-confapi-fiom-e-tor-vergata-per-144821862.html>

Accordo tra Confapi, Fiom e Tor Vergata per 160 borse di studio

Roma, 23 feb. (askanews) - Confapi, Fiom, ente bilaterale dei lavoratori metalmeccanici e università "Tor Vergata" di Roma hanno firmato un protocollo d'intesa, con il quale si dà il via a un progetto innovativo di welfare attivo per favorire il diritto alla laurea dei lavoratori delle aziende metalmeccaniche e dei loro figli.

Con "Obiettivo laurea" si vuole combattere il gap tutto italiano di laureati, contrastare il calo delle immatricolazioni, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno e in alcune del Centro, ridare speranza di un futuro ai lavoratori e alle loro famiglie nella convinzione che l'investimento nella formazione e nel capitale umano sia uno dei migliori antidoti alla crisi economica.

Si tratta di un progetto sperimentale che, a partire da "Tor Vergata", sarà replicato in altre sette università (Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli "Federico II", Bari e università della Calabria). E' prevista una collaborazione per il cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea, anche online, a partire dal prossimo anno accademico (2016-2017). Le borse di studio sono destinate ai lavoratori e ai loro figli con copertura totale delle spese: iscrizione, materiale didattico, vitto e alloggio.

Per il triennio sono stati stanziati poco più di 2 milioni di euro, per la metà finanziati dall'università "Tor Vergata" e per la parte restante dall'ente bilaterale (350mila euro per ogni anno). Per il primo anno, le borse di studio saranno concesse sulla base del reddito e sulla valutazione del percorso di studi precedenti attraverso una selezione operata da un comitato tecnico-scientifico. Per gli anni successivi saranno confermate in base al merito (esami sostenuti e relativi voti).

<http://www.liberoquotidiano.it/news/sindacato/11881695/Confapi-Fiom--universita-gratis-per.html>

Confapi-Fiom: università gratis per metalmeccanici e figli

Roma, 23 feb. (Labitalia) - Un totale di 160 borse di studio triennali per la frequenza di corsi di laurea, anche a distanza. Destinate ai lavoratori di aziende metalmeccaniche e ai loro figli, e che copriranno tutte le spese di iscrizione, vitto, alloggio, materiale didattico. E' questo il contenuto dell'accordo sottoscritto oggi a Roma da Confapi, Fiom Cgil, Università di Roma Tor Vergata e l'Ebm (Ente bilaterale metalmeccanici).

"Il nostro obiettivo -ha spiegato nel corso di una conferenza stampa il presidente di Confapi, Maurizio Casasco- è di dare un'opportunità concreta, attraverso un welfare attivo vero e non solo a parole, ai lavoratori metalmeccanici e ai loro figli che non hanno le condizioni economiche per affrontare l'università e laurearsi".

"E quindi si tratta -ha aggiunto- di offrire loro gratuitamente, sulla base del merito, l'accesso all'università, non solo nelle iscrizioni ma anche nel vitto, nell'alloggio e nell'acquisto dei libri di testo".

Ci saranno tre tipi di borse di studio: per l'università a distanza, per gli studenti in sede e per quelli fuori sede. Per i tre anni si prevede un investimento intorno a poco più di due milioni di euro, che sarà coperto a metà tra l'Ebm e l'università. Tor Vergata sarà capofila del progetto insieme agli atenei di Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli, Bari e Calabria Arcavacata.

"Come Confapi -ha ribadito Casasco- crediamo fortemente in questo progetto per dare un esempio pratico di come l'investimento in capitale umano può essere il vero antidoto alla crisi. E' la dimostrazione che la bilateralità può essere trasparente e fatta per il bene dei lavoratori e delle aziende, che potranno usufruire di lavoratori più formati".

E per il leader della Fiom, Maurizio Landini, "l'accordo di oggi nasce dal contratto nazionale, firmato nel 2013 con Confapi, che prevedeva appunto la nascita un ente bilaterale, l'Ebm, per la prima volta nel settore delle pmi, e questo ente era per noi lo strumento per dare servizi e risposte ai lavoratori". "Dimostriamo che è possibile,

e il fatto che attraverso l'ente bilaterale i soldi che le aziende mettono vengono spesi in questa direzione credo che sia una novità importante", ha aggiunto.

Infatti, ha continuato Landini, "questo significa che 160 persone, lavoratori o lavoratrici di aziende che applicano il contratto di Confapi, o i loro figli, potranno accedere all'università non dovendo pagare nulla e avendo questo diritto. Quindi si dimostra -ha sottolineato- che attraverso il contratto nazionale e la bilateralità si possono fare delle cose che interessano direttamente l'estensione dei diritti delle persone che lavorano".

Landini ha voluto chiarire che l'accordo "vale per tutte le aziende che applicano il contratto Confapi e per i relativi lavoratori, non solo per gli iscritti Fiom". "Noi nel 2013 abbiamo firmato il contratto, speriamo che a ottobre quando ci sarà da ridiscuterlo ci potranno essere anche le altre organizzazioni", ha detto.

Positivo anche il commento del rettore di Tor Vergata, Giuseppe Novelli: "Mantenere oggi un figlio all'università -ha detto- costa 11.400 euro all'anno tra iscrizioni, vitto, alloggio, libri e altro. E' un peso enorme per le famiglie. E l'iniziativa di oggi può essere un aiuto concreto, con cui supportare, con un cofinanziamento tra enti, fondazioni e università per aiutare tutti a conseguire non una semplice borsa di studio, ma una laurea perchè noi finanziamo un ciclo di studi triennale. Il candidato viene, scelto, selezionato, si iscrive ed esce con un titolo di studio e le competenze per andare subito a lavorare. Questo -ha concluso- è l'obiettivo".

'Tor Vergata', Confapi, EBM e Fiom insieme per Obiettivo Laurea

Un progetto pilota di welfare attivo. In palio 160 borse di studio



Al via il progetto di welfare attivo a favore del “diritto alla laurea” che vede seduti allo stesso tavolo Sindacato, datori di lavoro di PMI e Università.

Il progetto prevede una collaborazione per il cofinanziamento di **160 borse di studio** per la frequenza di corsi di laurea triennali in presenza (studenti fuori sede e in sede) e in modalità on line, a partire dall’anno accademico 2016-2017.

Le borse di studio saranno concesse su base reddituale e di merito e saranno destinate ai lavoratori e figli di lavoratori di aziende metalmeccaniche con copertura delle tasse universitarie, dell’alloggio nel campus per i fuori sede, del vitto e dei costi per l’acquisto dei libri. «Una vera e propria sperimentazione, a cui si aggiungeranno

altri Atenei italiani, per sostenere concretamente il diritto alla formazione universitaria sia per quanto riguarda i giovani che intendono prepararsi al mercato del lavoro, sia per chi nel mercato del lavoro c'è già e vuole aggiornare conoscenze e capacità», ha dichiarato il Rettore dell'Università di Roma "Tor Vergata", prof. Giuseppe Novelli.

L'accordo fra **"Tor Vergata"**, **l'Ente Bilaterale Metalmeccanici (E.B.M.)**, **Confapi e Fiom Cgil Nazionale** risponde a una sfida: dimostrare che è possibile trovare delle proposte innovative per contrastare il trend negativo per l'Italia, relativamente a immatricolazioni e al numero di giovani laureati (quest'ultimo il più basso dei 34 Paesi industrializzati, secondo il recente rapporto Ocse).

Alla presentazione del progetto, che si è tenuta presso la sede romana di Confapi, sono intervenuti Maurizio **Casasco**, Presidente Confapi, Gian Piero **Cozzo**, Presidente EBM, Canio **Calitri**, Vice Presidente EBM, Maurizio **Landini**, Segretario generale Fiom-Cgil, Giuseppe **Novelli**, Rettore Università degli Studi di Roma "Tor Vergata".

http://video.ilsole24ore.com/TMNews/2016/20160223_video_17153588/00040058-accordo-confapi-fiom-e-tor-vergata-per-60-borse-di-studio.php

Accordo Confapi, Fiom e Tor Vergata per 60 borse di studio

Roma, (askanews) - Confapi, Fiom, ente bilaterale dei lavoratori metalmeccanici e università "Tor Vergata" di Roma hanno firmato un protocollo d'intesa, con il quale si dà il via a un progetto di welfare attivo per favorire il diritto alla laurea dei lavoratori delle aziende metalmeccaniche e dei loro figli. L'iniziativa si chiama "Obiettivo laurea". Vuole contrastare il calo delle immatricolazioni, soprattutto nelle regioni del Mezzogiorno, e ridare speranza di un futuro ai lavoratori e alle loro famiglie nella convinzione che l'investimento nella formazione e nel capitale umano sia uno dei migliori antidoti alla crisi economica. Si tratta di un progetto sperimentale che, a partire da "Tor Vergata", sarà replicato in altre sette università. Saranno cofinanziate 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea, anche online, a partire dal prossimo anno accademico. La copertura delle spese sarà totale, come spiega il rettore dell'università "Tor Vergata", Giuseppe Novelli: "Mantenere un figlio all'università costa 11.400 euro ogni anno tra tasse, libri, vitto e alloggio. E' un peso enorme per le famiglie in un momento di crisi. Noi facciamo un ciclo triennale di laurea. Il candidato viene scelto, si iscrive ed esce con un pezzo di carta, cioè con un titolo". Per il triennio sono stati stanziati poco più di 2 milioni di euro, per metà finanziati dall'università "Tor Vergata" e per la parte restante dall'ente bilaterale. Per il primo anno, le borse di studio saranno concesse sulla base di reddito e valutazione del percorso di studi precedenti, attraverso una selezione operata da un comitato tecnico-scientifico. Per gli anni successivi saranno confermate in base al merito. A illustrare l'iniziativa è il presidente della Confapi, Maurizio Casasco: "Diamo un'opportunità concreta attraverso un welfare attivo vero. Non solo a parole, ma con un progetto di sostegno al reddito per dare una chance ai lavoratori e ai loro figli che non hanno opportunità economiche per affrontare l'università e potersi laureare". Il progetto nasce dal contratto nazionale siglato nel 2013 da Fiom e Confapi. A sottolinearne l'importanza è il leader della Fiom, Maurizio Landini: "E' un'esperienza molto importante che dimostra come nei contratti nazionali e anche attraverso la bilateralità si possano fare delle cose che riguardano direttamente l'estensione dei diritti delle persone che lavorano".

http://www.ansa.it/pmi/notizie/associazioni/2016/02/23/welfare-confapi-fiom-160-borse-studio_8e1d14e9-1a58-4c01-8ad9-085418be1afb.html

Welfare, Confapi-Fiom 160 borse studio

Ebm metterà 1 mln in 3 anni, stessa cifra Università Tor Vergata

(ANSA) - ROMA, 23 FEB - Un progetto di welfare attivo a favore di un "diritto alla laurea" che mette insieme imprese, sindacato e Università. Si tratta di 160 borse di studio triennali, a partire dall'anno accademico 2016-2017, dedicate non solo ai giovani ma anche ai lavoratori intenzionati a migliorare le proprie capacità e conoscenze. Questo il risultato raggiunto dell'accordo tra Università di Roma 'Tor Vergata', Ente Bilaterale Metalmeccanici (Ebm), Confapi e Fiom Cgil nazionale, presentato oggi nella sede di Confapi, a Roma.

Le borse saranno destinate a tre diversi tipi di studenti: fuori sede, in sede e online. Da Ebm arriverà un importo di circa 325.000 euro l'anno - che per 3 anni fa circa a un milione - altrettanto metterà invece l'Università. A spiegarlo sono stati i rappresentanti dei diversi enti che partecipano al progetto. (ANSA).

<http://www.ilgiornale.it/news/politica/rete-delle-piccole-imprese-fa-studiare-i-figli-degli-operai-1228448.html>

La rete delle piccole imprese fa studiare i figli degli operai

Il presidente di Confapi Casasco lancia le borse di studio per le famiglie dei dipendenti. E punzecchia il governo: "Contratti di lavoro, serve serietà"

Gian Maria De Francesco

Roma - A vederlo sembrerebbe irrealistico e invece è tutto vero. Maurizio Casasco, presidente di Confapi (la confederazione delle pmi, spesso più «agguerrita» della cugina Confindustria), e il leader della Fiom, Maurizio Landini, siedono serenamente allo stesso tavolo.

L'occasione è stata fornita dalla presentazione di un accordo tra Università di Tor Vergata, Ente bilaterale dei metalmeccanici di Confapi e Fiom per il cofinanziamento di 160 borse di studio per l'anno accademico 2016-2017. Il progetto, finalizzato a facilitare la frequenza di un qualsiasi corso di laurea triennale, vedrà Tor Vergata capofila insieme agli atenei di Brescia, Torino, Bologna, Roma Tre, Napoli, Bari e Calabria. Il valore complessivo dei finanziamenti sarà di circa 2 milioni di euro, metà a carico dell'ente bilaterale e metà a carico degli atenei. «Il nostro obiettivo - ha spiegato Casasco - è dare un'opportunità concreta, attraverso un welfare attivo vero e non solo a parole, ai lavoratori metalmeccanici e ai loro figli che non hanno le condizioni economiche per affrontare l'università e laurearsi». Come ha ricordato il rettore dell'Università di Tor Vergata, Giuseppe Novelli, «mantenere oggi un figlio all'università costa 11.400 euro all'anno: un peso enorme per le famiglie». Di qui l'iniziativa dell'Ente bilaterale dei metalmeccanici, associazione industria-sindacati cui i contratti, in attuazione della legge Biagi, affidano le politiche di welfare. «Questa sperimentazione è figlia del contratto nazionale che è uno strumento insostituibile», ha sottolineato Landini rimarcando che «attraverso la bilateralità e con i contributi delle aziende si possono estendere i diritti delle persone che lavorano». Il segretario Fiom, a scanso di polemiche, ha voluto chiarire che l'accordo «vale per tutte le aziende che applicano il contratto Confapi e per i relativi lavoratori», non solo per i metalmeccanici Cgil. Le parole di Landini, come al solito, hanno un forte contenuto politico. In primo luogo, evidenziando come l'intesa si inserisca nel contratto nazionale ha rimandato un'altra volta al mittente la proposta di Federmeccanica-Confindustria che vorrebbe bypassare la questione degli aumenti

contrattuali rimandandoli a livello aziendale e legandoli alla produttività, mentre a livello nazionale offre più copertura sanitaria e previdenziale. «Federmeccanica deve cambiare, siamo pronti alla mobilitazione», ha ribadito in vista dell'incontro di oggi. La seconda stoccata è stata riservata al premier Matteo Renzi. «Speriamo che le politiche del governo favoriscano queste strade», ha dichiarato alludendo all'accordo siglato ieri. Se Landini è stato volutamente generico, Casasco è entrato più nel dettaglio. «La logica della contrattazione basata sull'euro in più o l'euro in meno è ristretta», ha chiosato aggiungendo che «bisogna avere una visione più ampia del sistema: non si tratta di slide e annunci, ma di un modo per migliorare le aziende e il Paese». Le solite barricate si possono evitare. Palazzo Chigi, al contrario, sembra voler accentuare la contrapposizione. Detassando ampiamente gli incrementi contrattuali si accontenterebbe il sindacato che, da parte sua, è disposto a una maggiore flessibilità. Un primo banco di prova potrebbe essere un fronte comune per mantenere la Cig in deroga (destinata a cessare il primo gennaio 2017) per le aziende fino a 5 dipendenti. Per Landini sarebbe anche un modo di uscire dall'impasse, dopo l'insuccesso della sua proposta politica alternativa al renzismo, riproponendosi in una nuova veste meno oltranzista. Difficilmente, però, Matteo Renzi agevolerà intese che non possa rivendicare in prima persona attribuendosi il merito di aver sconfitto il nemico o il gufo di turno.

Pmi accordo storico tra Confapi e Fiom



Giornata storica per il rapporto Pmi sindacati. La Confapi con il suo presidente Maurizio Casasco e l'impegno del rappresentante della FIOM, Maurizio Landini, si è lanciata in un progetto di Welfare Attivo che risponde con i fatti a un'esigenza che condiziona il futuro di imprese e lavoratori, che creerà un modello di formazione continuo che premi il merito di lavoratori o dei loro figli, finanziando 160 borse di studio che accompagnano gli studenti fino alle nuove sfide del mondo del lavoro.

“Siamo felici che proprio un'associazione di categoria come Confapi unitamente al sindacato e al sistema universitario rappresentato in questa fase da Tor Vergata abbia creato un modello virtuoso di investimento sui giovani e quindi sul nostro futuro, aprendo ci auguriamo una strada percorribile anche dagli altri sindacati di categoria. Le Pmi sono per necessità sempre calate fortemente nel presente e vivono con difficoltà, ma anche con passione questi tempi difficili, a cui siamo soliti rispondere con volontà, creatività ed innovazione, la nostra forza è stare già un passo avanti nel domani”, dice Casasco. **“Obiettivo Laurea** è un esempio di questo sentimento costruttivo e propositivo come è dimostrazione concreta che quando

Imprese e Sindacato si impegnano insieme sui tempi della modernizzazione del lavoro, lo stesso diventa più certo, sicuro, roseo. Essere innovatori per rispondere con soluzioni nuove a problemi vecchi questo è il compito ed il ruolo che la mia generazione ha in questa società. Nell'era dell'economia della conoscenza, dove il sapere vale e fa la differenza, tra il passato ed il futuro, il compito di formare gli uomini e le donne è fondamentale, dopo i tristi risultati che hanno visto l'Italia essere indicata come la nazione con il minor tasso di laureati tra i paesi occidentali."

IL PROGETTO

Una sperimentazione che – a partire da “Tor Vergata” – sarà replicata in altri e prestigiosi Atenei italiani e che prevede una collaborazione per il cofinanziamento di ben 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o a distanza, a partire dall'anno accademico 2016-2017. Le borse di studio saranno destinate ai lavoratori e figli di lavoratori di aziende metalmeccaniche (più tecnicamente che versano nell'**EBM**, Fondo bilaterale Confapi Fiom- CGIL) con copertura totale delle spese per:

- corso di laurea triennale (iscrizione, materiale didattico, vitto, alloggio- laddove si scelga università in luogo diverso da quello di residenza);
- corso triennale di laurea on line.

SOLO PER I MIGLIORI

Le borse di studio saranno concesse per il primo anno, oltre che su basi reddituali, su valutazione del percorso di studi precedente mediante una selezione operata da un Comitato tecnico- scientifico. Per gli anni successivi saranno confermate in base a criteri di merito (esami sostenuti e voti ottenuti). Si tratta di un innovativo progetto di welfare attivo per combattere il gap tutto italiano di laureati, per contrastare il calo degli immatricolati, per ridare speranza di un futuro ai lavoratori e alle loro famiglie, nella convinzione che l'investimento in formazione e capitale umano sia uno dei migliori antidoti alla crisi. A favore di un “diritto alla laurea” non solo per giovani, ma anche per lavoratori intenzionati a migliorare le proprie capacità e conoscenze.

PMI: Accordo Confapi Fiom: un'iniziativa storica per il rapporto con i sindacati

“Oggi è una giornata storica per il rapporto Pmi sindacati. La Confapi grazie alla grande intuizione del nostro presidente Maurizio Casasco e l'impegno del rappresentante della Fiom Maurizio Landini, si è lanciata in un progetto di Welfare Attivo che risponde con i fatti ad un'esigenza che condiziona fortemente il futuro delle nostre imprese e dei nostri lavoratori, creare un modello di formazione continuo che premi il merito di lavoratori o dei loro figli, finanziando 160 borse di studio che accompagnano dal primo anno al titolo finito gli studenti per prepararli in maniera professionale ed adeguata a rispondere alle nuove sfide del mondo del lavoro.”

E' entusiasta il Presidente dei Giovani Imprenditori di Confapi Angelo Brusco in occasione dell'accordo tra l'Università degli Studi di Roma "Tor Vergata", l'Ente Bilaterale Metalmeccanici (E.B.M.), Confapi e Fiom Cgil Nazionale.

"Siamo felici che proprio un'associazione di categoria come la Confapi unitamente al sindacato e al sistema universitario rappresentato in questa fase da Tor Vergata abbia creato un modello virtuoso di investimento sui giovani e quindi sul nostro futuro, aprendo ci auguriamo una strada percorribile anche dagli altri sindacati di categoria. Le PMI sono per necessità sempre calate fortemente nel presente e vivono con difficoltà, ma anche con passione questi tempi difficili, a cui siamo soliti rispondere con volontà, creatività ed innovazione, la nostra forza è stare già un passo avanti nel domani, Obiettivo Laurea è un ottimo esempio di questo sentimento costruttivo e propositivo come è dimostrazione concreta che quando Imprese e Sindacato si impegnano insieme sui tempi della modernizzazione del lavoro, lo stesso diventa più certo, sicuro, roseo.

Essere innovatori per rispondere con soluzioni nuove a problemi vecchi questo è il compito ed il ruolo che la mia generazione ha in questa società. Nell'era dell'economia della conoscenza, dove il sapere vale e fa la differenza, tra il passato ed il futuro, il compito di formare gli uomini e le donne è fondamentale, dopo i tristi risultati che hanno visto l'Italia essere indicata come la nazione con il minor tasso di laureati tra i paesi occidentali.”

Il progetto

Una sperimentazione senza precedenti che - a partire da "Tor Vergata" - sarà replicata in altri e prestigiosi Atenei italiani e che prevede una collaborazione per il

cofinanziamento di ben 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea in presenza e/o a distanza, a partire dall'anno accademico 2016-2017.

Le borse di studio saranno destinate ai lavoratori e figli di lavoratori di aziende metalmeccaniche (più tecnicamente che versano nell'EBM, Fondo bilaterale Confapi Fiom- CGIL) con copertura totale delle spese per:

- corso di laurea triennale (iscrizione, materiale didattico, vitto, alloggio- laddove si scelga università in luogo diverso da quello di residenza);
- corso triennale di laurea on line.

Solo per i migliori. Le borse di studio saranno concesse per il primo anno, oltre che su basi reddituali, su valutazione del percorso di studi precedente mediante una selezione operata da un Comitato tecnico- scientifico. Per gli anni successivi saranno confermate in base a criteri di merito (esami sostenuti e voti ottenuti). Oggi si dà il via ad un innovativo progetto di welfare attivo per combattere il gap tutto italiano di laureati, per contrastare il calo degli immatricolati, per ridare speranza di un futuro ai lavoratori e alle loro famiglie, nella convinzione che l'investimento in formazione e capitale umano sia uno dei migliori antidoti alla crisi. A favore di un "diritto alla laurea" non solo per giovani, ma anche per lavoratori intenzionati a migliorare le proprie capacità e conoscenze.

160 BORSE DI STUDIO CONTRO CALO IMMATRICOLAZIONI



Confapi, Università di Tor Vergata, Fiom Cgil e l'Ente Bilaterale Metalmeccanici, hanno dato il via a un innovativo progetto di welfare attivo per combattere il gap tutto italiano di laureati, per contrastare il calo degli immatricolati, per ridare speranza di un futuro a lavoratori e alla loro famiglie. "E' una iniziativa di welfare attivo, oggi se ne parla tanto e noi vogliamo dare un esempio concreto", ha detto Maurizio Casasco, presidente Confapi. "Stiamo quotidianamente a fianco di 83 mila imprese e circa 900 mila lavoratori e conosce bene i loro problemi quotidiani - ha aggiunto - spesso i nostri lavoratori e le loro famiglie, causa crisi economica, non hanno la possibilità di studiare, per questo abbiamo dato il via a questo progetto. Crediamo fortemente nella partecipazione attiva per la modernizzazione del paese attraverso gli investimenti, la crisi si combatte anche attraverso l'investimento in capitale umano e gli imprenditori devono assumersi la responsabilità sociale, Confapi lo fa con questo progetto".

Il progetto prevede una collaborazione per un cofinanziamento di 160 borse di studio triennali per la frequenza ai corsi di laurea a partire dall'anno 2016-2017. Le borse di studio saranno destinate ai lavoratori e ai figli di lavoratori della aziende metalmeccaniche con copertura totale delle spese per l'iscrizione, vitto, alloggio.

"Questo accordo è frutto del contratto nazionale di lavoro - ha spiegato Maurizio Landini, segretario generale Fiom-Cgil - è un passo importante, si dà diritto allo

studio a 160 persone che non se lo possono permettere, si tratta di una prima sperimentazione attraverso un investimento comune". Le borse di studio saranno concesse per il primo anno, oltre che su basi reddituali, su valutazione del percorso di studi precedente mediante una selezione operata da un comitato tecnico-scientifico.

"L'ateneo di Tor Vergata con questo progetto risponde ad una sfida: dimostrare che è possibile trovare delle ricette innovative per contrastare non solo il trend negativo per l'Italia, relativo alle immatricolazioni e al numero di giovani laureati - ha detto Giuseppe Novelli, rettore Università degli Studi di Roma Tor Vergata - una vera e propria sperimentazione, che fa sedere allo stesso tavolo sindacato, datori di lavoro e università con il comune intento di sostenere concretamente il diritto alla formazione universitaria".

http://www.ilmeteo.it/notizie/italia/confapi-fiom-universit-gratis-per-metalmeccanici-e-figli-472706?refresh_cens

Confapi-Fiom: università gratis per metalmeccanici e figli



Roma, 23 feb. (Labitalia) - Un totale di 160 borse di studio triennali per la frequenza di corsi di laurea, anche a distanza. Destinate ai lavoratori di aziende metalmeccaniche e ai loro figli, e che copriranno tutte le spese di iscrizione, vitto, alloggio, materiale didattico. E' questo il contenuto dell'accordo sottoscritto oggi a Roma da Confapi, Fiom Cgil, Università di Roma Tor Vergata e l'Ebm (Ente bilaterale metalmeccanici).